

**XXIV CONGRESSO**  
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI**

**“CONTACT ZONE”**

**I RUOLI DEI MUSEI SCIENTIFICI NELLA SOCIETÀ  
CONTEMPORANEA**

**Livorno, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo**

**11-13 Novembre 2014**

**Seconda circolare**

**(Agosto 2014)**

**Introduzione**

*“I musei di successo del XXI secolo saranno quelli che capiranno come sviluppare una duratura e significativa relazione con i loro pubblici e che entreranno veramente nelle comunità, per sostenere il coinvolgimento civico e costruire capitale sociale”...*

*Lynn D. Dierking*

I musei del XXI secolo hanno avviato profonde trasformazioni degli obiettivi e dei ruoli, che implicano cambiamenti a livello culturale, gestionale, professionale. Il processo evolutivo che allinea i musei alle esigenze ed alle trasformazioni delle società è stato inquadrato in un documento fondamentale dell'Europa unita, sottoscritto anche dal nostro Paese: la Convention on the Value of Cultural Heritage for Society (Council of Europe Framework; Faro, 27/10/2005), che prevede un uso del patrimonio museale etico, benefico per l'insieme delle società e la qualità della vita, per la promozione del legame sociale, la valorizzazione delle diversità culturali e il dialogo interculturale, e per combattere forme di esclusione. Le Agende museali, quindi, estendono i ruoli istituzionali storicamente fondati sulle collezioni (conservazione, ricerca, comunicazione, PRC model della Reinwardt Academie) e si aprono a nuovi ruoli più orientati verso le comunità territoriali e i visitatori/non visitatori. Nelle definizioni “Museum as contact zone” (Clifford, 1997),

“Museum social oriented” e “Inclusive Museum”, ampiamente diffuse e caratterizzanti le nuove politiche museali, sono implicitamente contenute alcune delle trasformazioni auspiccate o avviate dai musei moderni. Molti musei oggi già si configurano come luoghi di accoglienza per pubblici di ogni età, formazione, cultura, di dialogo tra diverse persone, istituzioni e comunità, di co-costruzione di nuove conoscenze, relazioni e pratiche sociali. Tra gli obiettivi dichiarati negli statuti, compare sempre più frequentemente l’inclusione socio-culturale, intendendo, con queste parole chiave, programmi ed azioni che tendono ad attrarre l’audience sottorappresentata a scopo di formazione culturale, ma anche progetti che più ambiziosamente mirano ad un miglioramento della qualità della vita degli individui e delle comunità e alla riduzione del rischio di esclusione, come richiesto dalla Convenzione di Faro. Qual è la posizione dei musei scientifici di fronte alle nuove richieste ed alla veloce trasformazione in atto? Come vivono le esigenze delle società e delle culture in transizione? Sono allineati/sensibili ai nuovi obiettivi ed ai nuovi ruoli richiesti?

I musei scientifici hanno come mission storica la produzione di cultura scientifica e la formazione culturale della popolazione; sono attivi mediatori nelle relazioni scienza-società, sostenendo la democrazia culturale e la partecipazione attiva dei cittadini all’impresa scientifica; stanno rispondendo alle esigenze sociali in società multiculturali, multietniche, globalizzate, interessate da conflitti e problemi di sostenibilità. Hanno quindi grandi potenzialità nel partecipare attivamente al miglioramento della qualità della vita ed alla sostenibilità delle nostre società. Possono esercitare un ruolo fondamentale nella formazione e nell’inclusione culturale di tutti i cittadini, in particolare di categorie svantaggiate o a rischio di isolamento/emarginazione; le collezioni, particolarmente quelle naturalistiche e le consolidate pratiche educative dei nostri musei possono costituire il contesto, l’elemento di dialogo, scambio e ri-composizione di conoscenze necessario per costruire nuove relazioni sociali e nuovi processi partecipativi. La più che dimostrata capacità di evolvere rispondendo ai processi evolutivi delle società, di mettersi in gioco, di accettare sfide, gioca a vantaggio di nuovi ruoli, trasformazioni e responsabilità dei nostri musei nella società contemporanea.

### **Gli obiettivi del Congresso**

Si stanno delineando (o si ridefiniscono) musei come spazi di social learning e dialoguing; come contesti multidimensionali e multiculturali, aperti, inclusivi; come luoghi dove si realizzano processi collettivi di produzione di conoscenza, di negoziazione e di scambio; spazi per il cambiamento socio-culturale e per la promozione di società sostenibili; e si valuta il loro valore pubblico per l’individuo, il gruppo, la comunità e la società. I temi del dibattito sono numerosi e “caldi”; spaziano dagli obiettivi, alle pratiche educative/comunicative, alle relazioni con i visitatori, al management, alla gestione delle collezioni, alla formazione professionale, alla valutazione ed al bilancio sociale.

Nel corso di quattro sessioni di lavoro, si intende avviare un dibattito sulla trasformazione in atto nella museologia internazionale rispetto alle attuali richieste sociali, su come nei nostri musei viene vissuta ed affrontata e su come i musei scientifici possono contribuire a questioni di rilevanza e importanza contemporanea. Molti musei scientifici nazionali hanno già avviato un riflessione sul presente ed il futuro e le trasformazioni auspiccate/richieste; sarà interessante conoscere esperienze, ricerche e progetti in corso. Per questo, le

sessioni di lavoro prevedono comunicazioni sotto forma orale e/o di poster, dibattiti, una tavola rotonda in sessione plenaria e momenti di confronto “operativo” sotto forma di tavole rotonde tematiche (workshop) riservate a chi vuole partecipare attivamente al dibattito di temi particolari.

Auspichiamo una numerosa e viva presenza di tutti i soci, per affrontare insieme temi e problematiche fondamentali per il futuro dei nostri musei e per una loro ridefinizione sociale.

## Le quattro sessioni di lavoro e le domande di ricerca

**Musei e dialogo culturale. *Quali approcci culturali, quali pratiche, quale educazione?*** I temi/problemi includono questioni che riguardano ad esempio: nuovi approcci culturali/educativi; implicazioni per la scelta delle esposizioni e l'uso delle collezioni; trasformazione del knowledge management; nuove visioni della conoscenza e dell'apprendimento; qualità e pertinenza della conoscenza nei musei contemporanei; lifelong learning, apprendimento permanente e suo significato socio-culturale; co-produzione di cultura e conoscenza; le policy culturali da “collection oriented” a “visitor oriented”; museo ed intercultura; come rendere “inclusiva” la cultura museale; una cultura che dialoghi con tutti; le forme di dialogo con i visitatori; l'impatto culturale museale e la sua valutazione.

**Musei ed inclusione. *Quali pubblici e come coinvolgerli?*** I temi/problemi includono questioni che riguardano ad esempio: l'audience development e le ricerche connesse; i visitatori/non visitatori per scelta o per esclusione; il dialogo ed il coinvolgimento attraverso i media; nuove forme di inclusione/partecipazione, Citizen Science; Crowd Science, open access; l'inclusione culturale, come processo di aumento dei visitatori ed estensione della conoscenza; l'inclusione sociale come processo di riduzione dell'esclusione e della marginalizzazione; l'inclusione sociale come processo di miglioramento della qualità della vita; musei per tutti, per tutta la vita, per tutte le culture; l'accoglienza in museo.

**Musei e nuove professionalità. *Quali nuove figure professionali e/o quali partnership?*** I nuovi ruoli chiedono nuove competenze professionali oltre a tutte le figure professionali già consolidate. Quali competenze e quale formazione? Quali partenariati con altre istituzioni, con i collaboratori esterni, i volontari e l'associazionismo? I temi verranno discussi nel corso di una tavola rotonda.

**Musei e governance. *Quale management, accountability e bilancio sociale?*** I problemi della valutazione si ampliano, parallelamente all'ampliamento del ruolo sociale dei musei moderni. Si profilano nuove forme di gestione del museo (collezioni, personale, attività, ecc.). I temi/problemi includono questioni che riguardano, ad esempio: Value-based management; nuove forme di valutazione dell'efficacia e della mission; l'impatto del museo sugli individui, sulle comunità/società, ma anche forme di gestione delle collezioni, del personale, dei bilanci, delle attività e la loro sostenibilità ed infine la gestione “partecipata” con le comunità.

### **Comitato scientifico**

Elisabetta Maria Falchetti, Fausto Barbagli, Roberto Barbuti, Luciano Barsotti, Gianni Bedini, Antonio Borzatti de Loewenstern, Monica Lischi, Anna Roselli, Andrea Sforzi, Vincenzo Vomero,

### **Comitato organizzatore**

Anna Roselli, Antonio Borzatti de Loewenstern, Raffaella Grassi, Roberto Lauro, Monica Lischi, Barbara Raimondi, Roberta Raugei, Emanuela Silvi.

### **Informazioni generali**

Il Congresso si terrà nell'Auditorium del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo (Livorno, via Roma 234); i workshop (tavole rotonde partecipate) verranno distribuiti nelle aule didattiche al piano terra.

### **Informazioni inerenti la presentazione dei lavori**

Si potranno presentare sia comunicazioni orali sia poster attinenti le sessioni del Congresso. Il comitato scientifico si riserverà di accettare o meno le proposte di comunicazione e di richiedere eventualmente la trasformazione di comunicazioni orali in poster o viceversa. I Poster, da stampare in formato 70 X 100, saranno presentati e discussi durante una sessione dedicata ed esposti per tutta la durata del Congresso. I pdf dei poster inviati alla segreteria prima dell'inizio del convegno saranno messi online sul sito dell'ANMS.

### **Presentazione degli abstract**

Si raccomanda di redigere gli abstract secondo le norme indicate nel modello allegato. Le lingue del congresso sono l'italiano e l'inglese. Gli abstract debitamente compilati potranno essere inviati alla Segreteria del Congresso entro il 26 settembre 2014. Entro il 21 ottobre 2014 la Segreteria del Congresso provvederà ad avvisare gli autori circa l'accettazione del lavoro e la relativa modalità di presentazione.

### **Modalità di iscrizione**

L'iscrizione dovrà essere effettuata inviando alla Segreteria del Congresso, per posta elettronica o per fax, il modulo allegato e l'eventuale riassunto del lavoro che si intende presentare (nel caso di lavori a più autori sarà sufficiente l'iscrizione preventiva di uno solo di essi) entro il 26 settembre 2014. L'iscrizione sarà ritenuta valida solo a seguito dell'invio dell'attestazione del bonifico effettuato. Non si prevede alcun rimborso della quota versata. Nell'impossibilità di partecipare, l'iscritto potrà comunque farsi sostituire da un'altra persona previo avviso o inviando per tempo una delega scritta alla Segreteria del Congresso. La quota di iscrizione dovrà essere versata tramite bonifico bancario, utilizzando gli estremi di seguito riportati:

Intestazione: Associazione Nazionale Musei Scientifici  
Banca di appoggio: Intesa San Paolo

IBAN: IT23 J030 6901 0771 0000 0002 456

BIC: BCITITMM

Causale: Cognome Nome CONGR LI

(N.B.: è importante indicare la causale nella forma Cognome Nome del partecipante seguiti dalla sigla "Congr. LI" perché i dati appaiano completi nell'estratto conto)

Il pagamento con bonifico può essere effettuato solo entro il 31 ottobre 2014. Poi sarà possibile iscriversi soltanto in sede congressuale presso la Segreteria, effettuando il pagamento in contanti; in tal caso è prevista una maggiorazione delle quote, come di seguito specificato. Agli iscritti sarà rilasciata ricevuta di pagamento.

### Quote di iscrizione

<b>Tipologia quota</b>	<b>Pagamento con bonifico entro il 31/10/2014</b>	<b>Pagamento in contanti in sede di congresso</b>
Intera (Soci ANMS)	€ 50,00	€ 60,00
Intera (Non Soci)	€ 60,00	€ 70,00
Giornaliera (soci e non soci)	€ 30,00	€ 40,00
Ridotta (Studenti e dottorandi*)	€ 20,00	€ 30,00

\*Allegare fotocopia del tesserino universitario

La quota di iscrizione include l'ammissione alle sessioni ed ai workshop, la cartella del congresso, il book degli abstract e le consumazioni previste a programma, salvo diverse indicazioni. La quota non comprende la cena sociale, il cui costo è di € 25,00 a persona, da versarsi in contanti alla Segreteria, in sede congressuale.

### Segreteria del Congresso

Anna Roselli, Antonio Borzatti de Loewenstern, Monica Lischi

Tel. 0586-266711, Fax 0586 260747

E-mail: [musmed@provincia.livorno.it](mailto:musmed@provincia.livorno.it)

***Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Auditorium***

**Martedì 11 novembre**

Ore 9.00/10.30 - Registrazione dei partecipanti

10.30/11.00 – **Apertura del Congresso:** saluti delle Autorità

11.00/12.00 - Relazione a invito: Musei e dialogo culturale nel XXI secolo

**Cristina Da Milano, ECCOM Idee per la Cultura**

12.00/13.00 - **Sessione A**

*Musei e dialogo culturale. Quali approcci culturali, quali pratiche, quale educazione?*

**Introduce e coordina: Elisabetta Falchetti, Museo Civico di Zoologia, Roma.**

**Discussant: Cristina Da Milano ECCOM Idee per la Cultura**

*Comunicazioni sui temi del Congresso*

13.00 Pranzo a buffet, Palazzo esposizioni

14.00-17.30 **Sessione A**

**Introduce e coordina: Elisabetta Falchetti, Museo Civico di Zoologia, Roma.**

**Discussant: Cristina Da Milano ECCOM Idee per la Cultura**

*Comunicazioni sui temi del Congresso*

17.30/19.00 - Sessione Poster (osservazione e discussione):

**Coordinatore Antonio Borzatti de Loewenstern, Museo d Storia Naturale del Mediterraneo, Livorno**

**Discussant: Fausto Barbagli, Museo di Storia Naturale, Firenze**

19.00/20.30 - Visita guidata al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e ai Laboratori del Centro di Educazione Ambientale

20.30 - Cena sociale in Sala del Mare presso Museo di Storia Naturale del Mediterraneo (Euro 25.00 a persona, da versarsi in contanti in sede congressuale)

## Mercoledì 12 novembre

9.00/13.30 - **Sessione B**

*Musei ed inclusione. Quali pubblici e come coinvolgerli?*

**Introduce e coordina: Alessandro Bollo, Fondazione Fitzcarraldo, Torino**

**Discussant:**

*Comunicazioni sui temi del congresso*

13.30/14.30 – Pranzo libero

14.30/17.00 - **Sessione C**

*Musei e nuove professionalità. Quali nuove figure professionali e/o quali partnership?*

**Tavola rotonda**

**Introduce e coordina: Michele Lanzinger, MUSE, Trento**

Partecipano:

**Alessandro Bollo, Fondazione Fitzcarraldo, Torino; Monica Celi, Museo di Storia Naturale ed Archeologia di Montebelluna; Emanuele Amodei, Palazzo Spinelli, Firenze; Flaviano Fanfani, Terza Cultura, Firenze; Rita Schiavo, ADM, Museo di Storia Naturale di Milano; Miriam Mandosi, ICOM Lazio.**

17.00/18.30 - **Workshop** sui temi di cui alle sessioni A, B e C tenuti in sessioni parallele nei diversi locali del Museo

*A Musei e dialogo culturale. Quali approcci culturali, quali pratiche, quale educazione?*

**Introduce e Coordina: Elisabetta Cioppi, Museo di Storia Naturale, Università di Firenze.**

**Discussant: Monica Celi, Museo di Storia Naturale ed Archeologia di Montebelluna**

*B Musei ed inclusione. Quali pubblici e come coinvolgerli?*

**Introduce e coordina: Andrea Sforzi, Museo di Storia Naturale della Maremma, Grosseto**

**Discussant: Samuela Caliarì, MUSE.**

*C Musei e nuove professionalità. Quali nuove figure professionali e/o quali partnership?*

**Introduce e coordina: Emanuele Amodei, Palazzo Spinelli, Firenze.**

18.30 - **Assemblea dei soci**

**Giovedì 13 novembre**

9.00/13.30 - **Sessione D**

*Musei e governance. Quale management, accountability e bilancio sociale?*

**Introduce e coordina: Lorenza Merzagora, Coordinatrice Musei RESINA.**

*Comunicazioni sui temi del congresso*